



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CARDINAL CAGLIERO

TO1M00100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDINAL CAGLIERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15 S.Coord** del **10/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 42** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 67** Aspetti generali

- 69** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 79** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

La città di Ivrea, nota ai più per gli insediamenti industriali della Olivetti, si posiziona geograficamente all'interno dell'area denominata "Canavese". Grazie alla sua importanza storica e alle particolari caratteristiche ambientali, la città di Ivrea e il territorio circostante offrono una notevole quantità di interessi, sia dal punto di vista culturale che da quello turistico. Dal 2018 la città è divenuta inoltre patrimonio mondiale dell'Unesco, in quanto città ideale della Rivoluzione industriale del Novecento ed è pertanto possibile effettuare visite guidate e museali per meglio comprenderne il suo sviluppo. Il territorio fornisce poi molteplici possibilità di laboratori didattico-scientifici e di tutela ambientale (Lago di Candia, Lago di Viverone, Castello di Masino) e l'Amministrazione comunale di Ivrea organizza nell'ambito dell'orientamento scolastico il salone dell'Orientamento e il progetto Obiettivo Orientamento Piemonte. L'Istituto salesiano Cardinal Cagliero opera in questo territorio da 130 anni come scuola paritaria pubblica nell'ambito del Sistema Nazionale di Istruzione e si presenta come scuola cattolica in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sui valori evangelici e scuola salesiana in quanto legge il messaggio cristiano alla luce dell'esperienza educativa di don Bosco, prefiggendosi il traguardo di "buoni cristiani e onesti cittadini".

Il territorio canavesano pone però dei vincoli dovuti alla pesante retrocessione del tessuto imprenditoriale a causa della crisi economica dell'ultimo ventennio che si è maggiormente acuita a causa della pandemia e che ha portato ad una situazione di emergenza occupazionale e salariale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto gode di buone qualità delle strutture, adeguate alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie: è facilmente raggiungibile, offre l'opportunità di discesa dall'auto in prossimità dell'ingresso e c'è la possibilità di un ampio parcheggio; inoltre mette a disposizione un servizio bus su tutto il territorio canavesano. Gli spazi interni consentono l'adeguato svolgimento delle lezioni: aule ampie e luminose, aule per laboratori (arte, musica, scienze), biblioteca, aula informatica, refettorio e teatro ospitano gli studenti nelle diverse attività della giornata. Gli estesi spazi esterni (un cortile in porfido, uno in asfalto e uno in erba) consentono agli alunni di praticare attività sportive e giochi all'aria aperta.

Le LIM (lavagne interattive multimediali) presenti in ogni classe offrono l'opportunità di rendere più coinvolgente e accattivante il contenuto delle lezioni e nel contempo rendono più efficace la



presentazione di informazioni, fornendo all'insegnante validi supporti didattici. Le webcam, anch'esse presenti in ogni classe, consentono l'immediata possibilità di collegamento da parte degli assenti per seguire le lezioni e i tablet, messi a disposizione degli alunni, stimolano le competenze digitali e consentono attività di cooperative Learning e Peer Learning tramite presentazioni. La nascita e lo sviluppo del "pensiero musicale" sono stimolati dagli strumenti musicali forniti dalla scuola (chitarre, tastiere, percussioni).

Tali strutture e tali dotazioni richiedono però costi non indifferenti di manutenzione e le risorse economiche per soddisfare tale necessità provengono quasi esclusivamente dalle rette scolastiche; conseguentemente le fonti di finanziamento dipendono dal numero delle iscrizioni.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARDINAL CAGLIERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TO1M00100R
Indirizzo	V.S.GIOVANNI BOSCO 60 IVREA IVREA 10015 IVREA
Telefono	0125424267
Email	segreteria@cagliero.it
Pec	
Sito WEB	www.cagliero.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	155

Plessi

CARDINAL CAGLIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E053008
Indirizzo	VIA S.GIOVANNI BOSCO, 60 IVREA IVREA 10015 IVREA
Numero Classi	9
Totale Alunni	131



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	13



Risorse professionali

Docenti	19
Personale ATA	11

Approfondimento

Il numero di risorse professionali sopraindicato mette insieme docenti e personale ATA della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Si aggiungono a questi i seguenti profili professionali:

- un tutor
- due docenti madrelingua



Aspetti generali

L'allievo, nel cammino proposto dall'Istituto Cardinal Cagliero, è posto al centro dell'attenzione con un percorso che mira a svilupparne responsabilità e autonomia: aggiornando la didattica tradizionale, ricorre a metodologie e strumenti didattici innovativi, quali cooperative learning, debate e peer learning. L'apprendimento è inserito nel clima familiare proprio del carisma salesiano che stimola la capacità di agire e di collaborare con gli altri in un processo di maturazione che cura intelligenza, volontà, socialità e bontà. Inoltre, nello stile del sistema preventivo di don Bosco, gli educatori non solo insegnano, ma assistono, si divertono, lavorano, studiano insieme con gli alunni, collaborando alla crescita umana e cristiana dei ragazzi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati eccellenti raggiunti fino ad ora nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori alla media nazionale e regionale nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare la competenza digitale.

Traguardo

Consentire agli alunni una formazione integrale e

Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la



consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Obiettivo Invalsi**

Dal momento che tutte le classi presentano delle fasce di livello suddivise per competenze, capacità, grado di partecipazione, ritmo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, il percorso si prefigge l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto un progetto di recupero e potenziamento, fin dai primi momenti scolastici, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico, mentre nel caso di spiccate attitudini, di poter incentivare l'apprendimento con attività più complesse e stimolanti. Tutto questo avviene mediante la metodologia delle classi aperte, supportate dalla compresenza di due docenti di materia e madrelingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i risultati eccellenti raggiunti fino ad ora nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori alla media nazionale e regionale nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua inglese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A partire dall'analisi approfondita dei risultati delle prove invalsi annuali, potenziare e uniformare la programmazione iniziale, avendo ben chiari gli obiettivi e programmare momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate e innovative, finalizzate ad un maggior coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti degli apprendimenti.

Implementare il sistema delle

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare i bisogni educativi speciali, facendo emergere i punti di forza e le attitudini di ciascuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare un piano di formazione per l'aggiornamento delle pratiche di insegnamento-apprendimento



Attività prevista nel percorso: Progetto Pitagora

Descrizione dell'attività

Per il consolidamento di conoscenze e competenze verranno organizzate attività didattiche che prevedano la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti. Il progetto prevede da un minimo di 20 ad un massimo di 25 moduli orari a classe, ripartiti sul totale delle 35 settimane di scuola, in base agli argomenti di volta in volta affrontati. Per la ripartizione delle ore di presenza durante l'anno scolastico si valuteranno, mese dopo mese, le difficoltà incontrate dalla singola classe, le necessità di maggior esercizio sulle tematiche più complesse, la possibilità di potenziare argomenti soprattutto nelle classi terze per coloro che prevedono di procedere con gli studi in ambito matematico/scientifico. Durante le ore dedicate al Progetto Pitagora, gli alunni di ciascuna classe verranno suddivisi in due gruppi, in base ai risultati ottenuti nelle prove orali o scritte e alle osservazioni attuate dalla docente nelle ore di lezione. Gli alunni che avranno già acquisito buone conoscenze svolgeranno esercizi di potenziamento con una delle due docenti di matematica mentre, gli alunni che dovranno consolidare le conoscenze acquisite, svolgeranno attività di recupero con l'altra insegnante. I gruppi potranno variare durante il corso dell'anno scolastico in base alle necessità di ciascun alunno. Le ore di presenza sono previste a partire dal mese di ottobre.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
Responsabile	Docenti di matematica
Risultati attesi	Recuperare carenze cognitive e operative in ambito logico-matematico e stimolare il potenziamento delle eccellenze, favorendo il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno con il fine di ridurre al minimo gli alunni inseriti nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Progetto CLIL

Descrizione dell'attività	Nell'ambito di una disciplina curricolare, una delle due ore di lezione viene affrontata in lingua inglese grazie alla compresenza di un docente madrelingua. Questa attività permette ai ragazzi di ampliare il lessico specifico, oltre a migliorare le loro capacità di comprensione della lingua orale e scritta. Il dialogo continuo tra classe e docente permette agli alunni di disinibirsi nell'esprimersi in una lingua differente dalla propria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Studenti Coordinatore inglese potenziato
Risultati attesi	Implementare l'utilizzo della lingua inglese in contesti e discipline differenti, acquisendo il lessico specifico e migliorando le capacità di ascolto e comprensione, con il fine di mantenere risultati positivi nelle prove Invalsi attraverso CLIL.

● Percorso n° 2: Navigare sicuri



Il progetto si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli alunni ad un uso sicuro e consapevole di internet e dei social media attraverso percorsi specifici nell'ambito delle ore di tecnologia e grazie a incontri con addetti della polizia postale. In particolare si approfondiranno tematiche relative a social network, giochi online, chat (Instagram, Facebook, Whatsapp e affini), pericoli del web (privacy, adescamento, geolocalizzazione), modalità e regole per scaricare materiale da internet (diritto d'autore e pirateria informatica), diffamazioni online e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare la competenza digitale.

Traguardo

Consentire agli alunni una formazione integrale e

Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare e uniformare la programmazione iniziale, avendo ben chiari gli obiettivi finali e programmare momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate e innovative, finalizzate ad un maggior coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti degli apprendimenti.

Implementare il sistema delle

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare i bisogni educativi speciali, facendo emergere i punti di forza e le attitudini di ciascuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare un piano di formazione per l'aggiornamento delle pratiche di insegnamento-apprendimento



Attività prevista nel percorso: Studenti digitali

Descrizione dell'attività	<p>Gli alunni, nell'ambito della didattica, saranno indirizzati ad un utilizzo consapevole degli strumenti digitali mediante un utilizzo costante di account personali (G-mail) per le comunicazioni formali e lo scambio di materiale didattico, Google Classroom per poter accedere alle lezioni in caso di assenza e per lo scambio di materiale didattico e Google presentazioni per l'esposizione di presentazioni. I docenti favoriscono l'apprendimento delle materie grazie alla possibilità di utilizzare i-pad per le lezioni in aula e l'aula di informatica dotata di 30 postazioni che consentono a ciascun alunno di lavorare in autonomia.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore digitale e docenti
Risultati attesi	<p>Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante per promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base. Allo stesso tempo, permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico e permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace.</p>



Attività prevista nel percorso: Sicurezza in rete

Descrizione dell'attività	Approfondimento di tematiche relative a social network, giochi online, chat (Instagram, Facebook, Whatsapp e affini), pericoli del web (privacy, adescamento, geolocalizzazione), modalità e regole per scaricare materiale da internet (diritto d'autore e pirateria informatica), diffamazioni online e cyberbullismo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Animatore digitale e docente di tecnologia
Risultati attesi	Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet.

● **Percorso n° 3: Allacciati al Mondo**

Il percorso consiste nell'interpretare bisogni, motivazioni, atteggiamenti di ciascun alunno per una migliore integrazione sociale e per lo sviluppo delle capacità personali e la conoscenza di sé. Si mira a potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti mediante la cittadinanza attiva nei confronti delle fasce bisognose, la partecipazione democratica alle scelte della propria comunità, alla convivenza civile e al rispetto delle sue regole.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare e uniformare la programmazione iniziale, avendo ben chiari gli obiettivi finali e programmare momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare il sistema preventivo salesiano per una maggiore consapevolezza riguardo agli esiti dell'agire quotidiano.



○ Inclusione e differenziazione

Supportare i bisogni educativi speciali, facendo emergere i punti di forza e le attitudini di ciascuno.

Attività prevista nel percorso: Progetto Caritas

Descrizione dell'attività	In collaborazione con la Diocesi, ogni anno l'Istituto organizza una raccolta di beni di prima necessità rivolta ai bambini della fascia 0-3 anni e ai detenuti. Gli alunni promuovono l'iniziativa creando video pubblicitari, volantini, contenitori di raccolta al fine di sensibilizzare le famiglie. Nei mesi di raccolta, gli alunni si occupano anche della catalogazione del materiale pervenuto e dello stoccaggio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docente di religione
Risultati attesi	Sensibilizzare alunni e famiglie verso le esigenze delle persone svantaggiate e raccogliere beni di prima necessità da destinare a bambini che vivono in situazioni di disagio sul territorio e a detenuti della casa circondariale della città.



Attività prevista nel percorso: Cagliarino

Descrizione dell'attività	Mensilmente gli alunni vengono valutati sul comportamento nei vari ambienti scolastici (corridoi, cortile, aula studio, mensa), sull'ordine e la pulizia degli ambienti per stilare una graduatoria tra le classi al fine di stimolare il senso civico e la convivenza pacifica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Educatori
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Maggior consapevolezza e buone pratiche di vita quotidiana relativamente al rispetto e alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle regole che consentono la convivenza civile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal maggio 2020 la gestione dell'Opera è stata affidata dall'Ispettore salesiano ai laici, quindi in ambito organizzativo, l'Istituto Cardinal Cagliero si caratterizza per una gestione laicale con una leadership condivisa. Le strutture di partecipazione e promozione della qualità nell'attività educativa che concorrono a garantire la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento nella nostra Scuola sono l'Ispettorato, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio della Comunità Educativa Pastorale, il Direttore laico dell'Opera salesiana, il Delegato dell'Ispettore, il Coordinatore Didattico, il Coordinatore della Gestione Amministrativa, il coordinatore dell'educazione alla fede, l'Equipe formativa. Nella scuola inoltre vi sono docenti che rivestono ruoli di middle management per i diversi ambiti di riferimento e questo tipo di organizzazione partecipata permette di promuovere un ambiente collaborativo.

L'istituto, aggiornando la didattica tradizionale, punta a:

- Creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione dei processi;
- Valorizzare e utilizzare situazioni reali partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- Promuovere il "cooperative learning";
- Centrare il lavoro di gruppo su compiti di realtà.
- Didattica laboratoriale



Aspetti generali

Per "offerta" si intende quanto la Scuola si propone di realizzare in termini di obiettivi.

L'offerta formativa della scuola "Cardinal Cagliero" si ispira ai principi fondamentali della Carta costituzionale della Repubblica Italiana (libertà, pluralità e diritto alla crescita culturale) e pone al centro la persona dello studente, soggetto attivo del processo educativo.

Tale offerta pone le sue basi:

- Nell'accogliere il ragazzo con particolare attenzione alla sua situazione di partenza umana, culturale e spirituale.
- Nel farlo maturare come persona curando l'intelligenza, volontà, socialità e bontà.
- Nel promuovere la crescita integrale e la piena realizzazione della persona in un contesto politico e sociale.

La scuola chiede agli studenti e ai genitori di collaborare, in modo critico e costruttivo, alla realizzazione di questa proposta formativa.

Il corpo docente si impegna, attraverso la pratica didattica quotidiana, ad educare gli studenti alla partecipazione responsabile alla vita della comunità civile, in spirito di dialogo e di collaborazione con tutti.

Oltre agli insegnamenti proposti dal curriculum didattico, per sviluppare le potenzialità dei ragazzi e coltivare l'interesse verso le molteplici forme espressive, la scuola propone esperienze ed attività integrative in diversi settori.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARDINAL CAGLIERO

TO1E053008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARDINAL CAGLIERO

TO1M00100R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CARDINAL CAGLIERO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **CARDINAL CAGLIERO TO1E053008**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **CARDINAL CAGLIERO TO1M00100R**
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica, gli insegnanti nell'ambito della peculiarità di ogni disciplina, dedicano parte del proprio monte ore all'educazione civica durante il momento di "educazione interculturale" del mattino per la scuola secondaria di primo grado e del pomeriggio per la scuola primaria, oltre ad ulteriori approfondimenti nelle discipline coinvolte nei due ordini. I nuclei di riferimento sono:

- ☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- ☐ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- ☐ CITTADINANZA DIGITALE



Approfondimento

In attuazione della Legge sull'autonomia scolastica (art. 4 del DPR 275 del 1999) vengono adottate unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione, pertanto si alternano unità di insegnamento di 50, 55 e 60 minuti, da lunedì a venerdì.

Il quadro orario settimanale delle lezioni della scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 31 ore a cui si aggiunge un modulo orario di METODO DI STUDIO (acquisizione di un efficace metodo di studio e di una buona capacità di organizzazione del proprio lavoro scolastico)

:

ITALIANO	5 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE
MATEMATICA	4 ORE
SCIENZE	2 ORE
INGLESE	3 ORE + 2 ORE DI INGLESE POTENZIATO
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
RELIGIONE CATTOLICA	1 ORA
METODO	1 ORA

Il quadro orario settimanale delle lezioni della scuola primaria, organizzato per discipline, è pari a 31 ore così ripartite:



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE classi I e II	SETTIMANALE III, IV, V
Italiano, Storia e Geografia	9+1+1	7+2+2
Matematica e Scienze	9+1	7+2
Tecnologia	1	1
Inglese	2 + 2 di inglese potenziato	3 + 2 di inglese potenziato
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1
Religione cattolica	1	1

Nell'arco della settimana la scuola propone inoltre lo studio assistito con lo scopo di seguire e aiutare i ragazzi nello svolgimento dei compiti e nella preparazione delle lezioni. Nel corso della settimana, a rotazione, tutti i docenti svolgono questo servizio con i ragazzi.



Curricolo di Istituto

CARDINAL CAGLIERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Cardinal Cagliero è un curricolo verticale per competenze, frutto di un lavoro collaborativo per dipartimenti nel quale vengono esplicitati obiettivi di apprendimento e competenze che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1x_Zb1KlvpYvWM5FEv76GR354S7CaO8jR/view?usp=share_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicazione digitale

L'alunno comunica, agisce e condivide in modo responsabile in ambienti digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Consapevolezza digitale

L'alunno ha consapevolezza dei rischi nell'uso dello strumento digitale e agisce nel rispetto delle normative vigenti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela dell'ambiente**

L'alunno si impegna a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità/alterità**

L'alunno raggiunge la consapevolezza di sé in quanto persona con il proprio bagaglio di bisogni, emozioni, desideri, caratteristiche personali, idee, potenzialità e limiti e nel contempo sa riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Organizzazione sociale e politica**



L'alunno è consapevole delle caratteristiche del territorio in cui vive e degli organi che lo governano e sa riconoscere e rispettare i valori e i principi sanciti e tutelati nella Costituzione e nella Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comunicazione digitale

- Conoscere e utilizzare in autonomia alcune delle principali applicazioni utilizzate in ambito scolastico per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi
- Sviluppare il pensiero logico
- Scegliere e sviluppare argomenti interdisciplinari con il supporto di strumenti multimediali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza digitale**

- Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy
- Riconoscere potenziali contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.)
- Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere e comunicare dati

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Tutela dell'ambiente**

- Conoscere e avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio
- Aver cura dell'ambiente scolastico
- Collaborare alla realizzazione dei diversi progetti promossi dalla scuola e dal territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Identità/alterità**

- Saper presentare la propria identità e riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé
- Saper interpretare i sistemi culturali della società nazionale, europea e mondiale



- Comprendere la necessità di una relazione positiva ed empatica con gli altri
- Riconoscere la necessità delle regole dello stare insieme nonché il valore giuridico delle norme

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Organizzazione sociale e politica**

- Identificare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costitutivi italiani ed europei.
- Comprendere e far propri i diritti civili, sociali, politici ed economici promossi nella nostra Costituzione per poi confrontarli con quelli di altri Stati.
- Analizzare i principi fondamentali maggiormente connessi alla vita scolastica, familiare e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: CARDINAL CAGLIERO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **IO, GLI ALTRI E LE REGOLE**

CLASSI I - II - III

L' alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, comprende e rispetta le regole nei diversi contesti sociali di vita quotidiana.

CLASSI IV - IV

L' alunno assume la consapevolezza delle diversità sociali e culturali e interagisce con rispetto sulle basi della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

TUTTE LE CLASSI



L' alunno esplora l'ambiente di vita quotidiana, ne riconosce le caratteristiche, adotta comportamenti idonei e corretti per la sua tutela.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DEVICE E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE**

CLASSI I - II - III

L' alunno conosce e utilizza i diversi device e le possibilità della rete con l'aiuto di un adulto.

CLASSI IV - V

L' alunno utilizza i diversi device, applicando le regole comportamentali con la consapevolezza dei rischi.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IO, GLI ALTRI E LE REGOLE (1)**

- Conoscere le prime formazioni sociali.
- Conoscere e rispettare le regole di convivenza.
- Conoscere e rispettare i simboli costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica italiana.
- Conoscere, accettare e rispettare le principali norme che regolano la circolazione nella strada.
- Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie.
- Conoscere e applicare le regole per una corretta alimentazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ IO, GLI ALTRI E LE REGOLE (2)

- Conoscere la storia della Costituzione italiana.
- Conoscere i segni costituzionali dell'Unità d'Italia.
- Riconoscere i valori fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.
- Conoscere le principali istituzioni della Repubblica italiana.
- Conoscere l'inno nazionale italiano.
- Riconoscere il ruolo della cooperazione e della solidarietà come strategia per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
- Accettare e accogliere le diversità, impiegandole come risorse per compiti o progetti comuni.
- Comprendere la funzione e il valore delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.



- Riconoscere comportamenti idonei per la propria salute e il proprio benessere.
- Riconoscere i ruoli e le funzioni nella famiglia e nella scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

- Conoscere e rispettare le norme per la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente.
- Conoscere e ricercare comportamenti ecologici e rispettosi dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **DEVICE E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE (1)**

- Accostarsi alle applicazioni informatiche esplorando le finalità e le potenzialità utilizzando concetti multidisciplinari e pensiero computazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ **DEVICE E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE (2)**

- Accostarsi alle applicazioni informatiche esplorando le finalità e le potenzialità utilizzando concetti multidisciplinari e pensiero computazionale.
- Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale



Cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARDINAL CAGLIERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Nuclei tematici	Attività	N.ore	Attività curriculari o extracurriculari
Conoscenza di sè	-Somministrazione di test attitudinali sulle strategie di apprendimento per rendere consapevoli gli alunni relativamente ai propri punti di forza/debolezza sul metodo di lavoro	6	Attività curricolare
	-Incontro con formatori dell'Adriano Olivetti Leadership Institute per fare chiarezza tra le aspirazioni e le ambizioni e	2	Attività curricolare
		2	



	<p>comprendere meglio il proprio ruolo nelle comunità di appartenenza</p> <p>-Incontro formativo sulla gestione dell'affettività per la strutturazione della personalità</p>		Attività curricolare
Conoscenza della realtà sociale, economica e culturale	<p>-Incontro con esponenti della Compagnia Carabinieri di Ivrea per illustrare il percorso di studi da intraprendere per la carriera militare e per fornire esempi di scelte di vita significative</p>	2	Attività curricolare
	<p>-Incontro con volontari della Croce Rossa durante i quali gli alunni verranno istruiti sulle buone prassi da seguire in caso di Primo Soccorso</p>	2	Attività curricolare
Conoscenza del contesto formativo e occupazionale	<p>-Incontri con docenti responsabili dell'orientamento dei principali Istituti secondari di secondo grado del territorio, al fine di approfondire la conoscenza delle diverse realtà</p>	6	Attività curricolare
	<p>-Visita di un'azienda del territorio in occasione del PMI day (organizzato da Confindustria) al fine di avvicinare i ragazzi alle diverse figure professionali</p>	4	Attività curricolare
	<p>-Presentazione da parte dei</p>	4	



	docenti di figure professionali collegate alle diverse discipline relativamente al percorso di studi da intraprendere e agli sbocchi lavorativi che possono offrire		Attività curricolare
Sviluppo competenze per definire autonomamente un progetto di vita ed effettuare le relative scelte	-Incontro con orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte, in continuità con il percorso degli anni precedenti al fine di effettuare una scelta più consapevole del futuro percorso di studi	4	Attività curricolare
	-Attività sportiva di orienteering che racchiude profonde metafore di vita che fanno capire l'importanza delle scelte di un percorso: sapersi orientare è importante per non perdersi.	8	Attività curricolare



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	0	38

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

Nuclei tematici	Attività	N. ore	Attività curricolari o extracurricolari
Conoscenza di sè	-Somministrazione di test attitudinali sulle strategie di apprendimento per rendere consapevoli gli alunni relativamente ai propri punti di forza/debolezza sul metodo di lavoro	6	Curricolare
Conoscenza della realtà sociale, economica e culturale	-Incontro con volontari delle associazioni AVIS e AIDO durante i quali gli alunni verranno sensibilizzati su scelte di vita solidali e responsabili per il futuro	2	Curricolare
	-Visita al museo della chimica MUCH di Settimo Torinese per	4	Curricolare



	avvicinare gli alunni alle materie scientifiche:		
Conoscenza del contesto formativo e occupazionale	-Visita di un'azienda del territorio in occasione del PMI day (organizzato da Confindustria) al fine di avvicinare i ragazzi alle diverse figure professionali	3	Curricolare
	-Presentazione da parte dei docenti di figure professionali collegate alle diverse discipline relativamente al percorso di studi da intraprendere e agli sbocchi lavorativi che possono offrire:	5	Curricolare
Sviluppo competenze per definire autonomamente un progetto di vita ed effettuare le relative scelte	-Incontro con orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte, al fine di effettuare una scelta più consapevole del futuro percorso di studi	4	Curricolare
	-Attività sportiva di orienteering che racchiude profonde metafore di vita che fanno capire l'importanza delle scelte di un percorso: sapersi orientare è importante per non perdersi	8	Curricolare



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Nuclei tematici	Attività	N. ore	Attività curricolari o extracurricolari
Conoscenza di sè	-Somministrazione di test attitudinali sulle strategie di apprendimento per rendere consapevoli gli alunni relativamente ai propri punti di forza/debolezza sul metodo di lavoro	6	Curricolari
	-Ore di metodo per fornire una corretta organizzazione dei tempi e un valido metodo di lavoro, non solo in ambito scolastico ma anche nelle scelte da affrontare ogni giorno	3	Curricolari



Conoscenza della realtà sociale, economica e culturale	-Visita al museo Tecnologico@mente di Ivrea per avvicinare gli alunni alla realtà culturale del territorio e alle potenzialità racchiuse in essa	4	Curricolari
Conoscenza del contesto formativo e occupazionale	-Visita presso la Merck di Colletterto Giacosa in occasione della presenza del "Curiosity Cube" per informare e far toccare con mano le attività svolte dalla figura del biologo in più campi lavorativi	3	Curricolari
	-Presentazione da parte dei docenti di figure professionali collegate alle diverse discipline relativamente al percorso di studi da intraprendere e agli sbocchi lavorativi che possono offrire	5	Curricolari
Sviluppo delle competenze per definire autonomamente un progetto di vita ed effettuare le relative scelte	-Incontro con orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte, al fine di effettuare una scelta più consapevole del futuro percorso di studi	2	Curricolari
	-Incontri con ex allievi dell'Istituto per fornire esempi di scelte significative in ambito scolastico ed extrascolastico	2	Curricolari
	-Attività di orienteering che racchiude profonde metafore di vita che fanno capire l'importanza delle scelte di un percorso: sapersi orientare è importante per non	8	Curricolari



	perdersi		
--	----------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI DI PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE ICDL

Lo spirito innovativo contraddistingue la nostra scuola già da diversi anni: le classi sono infatti dotate di LIM, apparecchiature audio e webcam che consentono di seguire le lezioni in caso di assenza. Il Cagliero, per questo motivo, è anche test center AICA autorizzato: gli alunni hanno la possibilità di conseguire la certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy), che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare la competenza digitale.

Traguardo

Consentire agli alunni una formazione integrale e

Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Risultati attesi

Superamento esami ICDL

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO LABORATORIAMO

L'offerta formativa del Cagliero è arricchita da un'ampia proposta di attività laboratoriali che hanno l'obiettivo di stimolare la socializzazione e la creatività, implementando le life skills, ovvero quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono agli individui di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Risultati attesi

Stimolare le attitudini di ciascun alunno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Attraverso un progetto di potenziamento linguistico, gli alunni hanno la possibilità di acquisire solide competenze comunicative ed espressive nella lingua inglese, grazie ad un team di docenti curricolari e insegnanti madrelingua. Il Cagliero è centro d'esame Cambridge autorizzato: all'interno delle loro lezioni, i docenti accompagnano gli allievi nell'acquisizione delle competenze chiave utili al conseguimento delle certificazioni linguistiche dal livello Pre A1 al B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati eccellenti raggiunti fino ad ora nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori alla media nazionale e regionale nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua inglese.



Risultati attesi

Superamento esami Cambridge

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Gestione consapevole degli strumenti offerti da G suite for education
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto fornisce a ciascun allievo un profilo che consente di accedere alla casella di posta elettronica istituzionale e a strumenti e applicazioni quali Google classroom, Google meet, Google drive, Google documenti e Presentazioni. La dotazione di tali strumenti si prefigge l'obiettivo di consolidare la competenza digitale e l'utilizzo consapevole degli strumenti informatici.

Titolo attività: Profilo digitale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto fornisce a ciascun docente un profilo che consente di accedere alla casella di posta elettronica istituzionale e a strumenti e applicazioni quali Google classroom, Google meet, Google drive, Google documenti e Presentazioni. La dotazione di tali strumenti si prefigge l'obiettivo di supportare la professionalità docente e di garantire lo scambio efficace di informazioni/materiale tra docente-alunno, docente-famiglia, docente-amministrazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Robotica e pensiero
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Tramite attività e strumenti di robotica educativa coinvolgenti e motivanti si intende sviluppare il pensiero computazionale, inteso come processo di problem solving, all'interno della scuola primaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARDINAL CAGLIERO - TO1M00100R

Criteri di valutazione comuni

Per rendere la valutazione più utile ed efficace nella scuola sono state implementate varie forme di valutazione:

-VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. Queste prove sono molto utili perché permettono di rilevare come si colloca la prestazione generale di ogni classe e di ogni alunno e l'eventuale presenza dei disturbi di apprendimento.

-VALUTAZIONE FORMATIVA: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità, cioè la valutazione formativa deve essere utile all'insegnante ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, quindi si possono utilizzare diversi tipi di prove e osservazioni.

-VALUTAZIONE SOMMATIVA: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di fornire dei feed-back sul livello delle prestazioni.

-AUTOVALUTAZIONE: tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo e diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa.

Le osservazioni e le riflessioni degli studenti forniscono anche un riscontro prezioso per il perfezionamento dei piani didattici.

Tra le tipologie di prove valutative rientrano:

PROVE ORALI: interrogazioni, espressioni orali e verifiche orali con modalità scritta

PROVE SCRITTE: verifiche scritte articolate



PROVE PRATICHE: tavole grafiche, esecuzioni strumentali, esercizi motori e compiti di realtà/prove autentiche

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica prevede:

- verifiche scritte che, oltre a far emergere l'acquisizione dei contenuti, diano valore allo sviluppo della coscienza sociale e al confronto costruttivo.
- prove autentiche che mettano in rilievo l'atteggiamento inclusivo e l'adesione ai principi di solidarietà e di rispetto della diversità per far valere la convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento alla normativa vigente (in particolare Legge n.169 del 30.10.08 e le indicazioni del MIUR del 10.10. 2017) il voto circa il **COMPORAMENTO** è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito

indicati, con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola, comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

Le voci considerate sono: condotta; partecipazione; metodo di lavoro; impegno.

La valutazione viene espressa con "giudizio" e non fa media con il rendimento.

La voce "Condotta" valuta:

Il modo di atteggiarsi dell'alunno nei vari ambienti e nei diversi momenti dell'attività (cfr. Regolamento interno degli allievi).

La voce "Partecipazione" valuta:

L'atteggiamento mantenuto durante le lezioni; il modo di stare con compagni e docenti, la puntualità nelle consegne.

La voce "Metodo di Lavoro" valuta:

L'organizzazione del proprio lavoro; il normale rispetto delle scadenze per compiti; l'organizzazione del proprio materiale; l'arte di prendere appunti e il conseguente riordino dei medesimi; l'ordine nello zaino, nel banco, nelle proprie cartelline.

La voce "Impegno" valuta:

La diligenza e l'interesse per le lezioni; la puntualità e regolarità nello svolgere i compiti assegnati; la



qualità degli elaborati; l'adeguata e tempestiva informazione relativamente alle comunicazioni; la puntualità in tutti gli appuntamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art.11, comma 1, del Decreto leg. n.59 del 2004 e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione si svolge secondo le modalità impartite dal MIUR. La Coordinatrice delle attività didattiche comunica alle famiglie le modalità e i tempi di effettuazione delle prove.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi e tiene conto del percorso triennale compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6c, 9 bis del DPR n.249/1998)
- aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame)

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce sulla base del percorso triennale di



ciascuno e in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei Docenti un voto di ammissione espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARDINAL CAGLIERO - TO1E053008

Criteri di valutazione comuni

Per rendere la valutazione più utile ed efficace nella scuola sono state implementate varie forme di valutazione:

-VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. Queste prove sono molto utili perché permettono di rilevare come si colloca la prestazione generale di ogni classe e di ogni alunno e l'eventuale presenza dei disturbi di apprendimento.

-VALUTAZIONE FORMATIVA: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità, cioè la valutazione formativa deve essere utile all'insegnante ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, quindi si possono utilizzare diversi tipi di prove e osservazioni.

-VALUTAZIONE SOMMATIVA: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di fornire dei feed-back sul livello delle prestazioni.

-AUTOVALUTAZIONE: tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo e diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa.

Le osservazioni e le riflessioni degli studenti forniscono anche un riscontro prezioso per il perfezionamento dei piani didattici.

Tra le tipologie di prove valutative rientrano:

PROVE ORALI: interrogazioni, espressioni orali e verifiche orali con modalità scritta

PROVE SCRITTE: verifiche scritte articolate



PROVE PRATICHE: tavole grafiche, esecuzioni strumentali, esercizi motori e compiti di realtà/prove autentiche

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica prevede:

- osservazioni delle attività svolte che, oltre a far emergere l'acquisizione dei contenuti, diano valore allo sviluppo della coscienza sociale e al confronto costruttivo.
- prove autentiche che mettano in rilievo l'atteggiamento inclusivo e l'adesione ai principi di solidarietà e di rispetto della diversità per far valere la convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Criteria di valutazione del comportamento

Il voto circa il **COMPORAMENTO** è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati, con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola, comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO

Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
atteggiamento di rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente.

PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi).

METODO E IMPEGNO

Atteggiamento positivo, organizzato e curato nei confronti del dovere scolastico.

AUTONOMIA

Consapevolezza e gestione autonoma di sé, del proprio materiale, del lavoro scolastico e dei compiti assegnati.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art.11, comma 1, del Decreto leg. n.59 del 2004 e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, sensibile al problema, ha realizzato tutto quanto richiesto a livello di adeguamento strutturale e di certificazione per favorire l'inclusione degli studenti: si è provveduto e si provvede in itinere alla formazione dei docenti referenti per BES e DSA; non appena si individuano le criticità (per gli alunni che passano dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado si è già in possesso di documentazione), si avverte prontamente la famiglia e si supporta il processo per le opportune certificazioni. Si è inoltre istituzionalizzata la figura del tutor a supporto degli alunni con piano di lavoro personalizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di classe rilevano la necessità di percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e redigono Piani Didattici Personalizzati che servano come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. In base all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie



e/o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i Piani Didattici Personalizzati potranno essere calibrati su livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevedere misure dispensative e strumenti compensativi per gli alunni con DSA. I Piani Didattici Personalizzati, predisposti dai team docenti/consigli di classe, sono condivisi con le famiglie degli alunni, che li sottoscrivono.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti curricolari per ogni Consiglio di classe (con a capo il Gruppo di lavoro per l'inclusione), i genitori degli alunni il tutor e le figure professionali specifiche esterne alla scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'intensificazione e il miglioramento dei rapporti-scuola-famiglia consente a quest'ultima di fornire un maggior apporto di notizie sull'alunno e quindi di procedere con interventi più mirati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si concretizza in una prassi che esplicita le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, quindi è coerente con gli interventi pedagogici e didattici programmati ed è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno. Nel processo valutativo si tengono presenti la situazione di partenza, i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali. E' prevista la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne, oltre all'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative.



Aspetti generali

La Scuola è strutturata fundamentalmente in comunità, costituita da un patto educativo. In essa si realizza un processo indipendente e libero di produzione di cultura e di educazione.

Vi entrano, a diverso titolo ma con pari dignità, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, personale laico e religiosi, genitori, allievi ed ex-allievi, uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

Le strutture di partecipazione e promozione della qualità nell'attività educativa salesiana che concorrono a garantire la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento nella nostra Scuola sono: □

-L'Ispezzoria che, attraverso i suoi organismi di governo, è titolare dell'Opera Salesiana a gestione laicale, garante del carisma educativo, scolastico e formativo. L'Ispezzoria può essere rappresentata in loco da una presenza salesiana e/o attraverso un salesiano Delegato dall'Ispezzore. □

-Il Consiglio di Indirizzo attraverso il quale si realizza la missione educativo pastorale dell'Opera salesiana affidata ai laici.

-Il Consiglio della Comunità Educativo Pastorale, l'organo di confronto e di coordinamento di tutti gli ambiti pastorali dell'Opera. Agisce secondo le modalità definite dall'Ispezzoria. □

-Il Direttore laico dell'Opera salesiana che è principio di unità e di interazione all'interno della comunità educativa. Egli è il responsabile delle attività dell'opera salesiana.

-Il Delegato dell'Ispezzore che è colui che accompagna a nome dell'Ispezzore l'Opera salesiana a gestione laicale. In particolare, mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco.

-Il Coordinatore Didattico i cui compiti sono primariamente quelli richiesti dalla normativa scolastica per la scuola paritaria. Il Coordinatore opera in sintonia di intenti con il Direttore dell'Opera, con il CGA e il Collegio dei docenti.

-Il Coordinatore della Gestione Amministrativa che cura tutti gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera.

-Il Coordinatore dell'educazione alla fede che coordina, anima e cura l'educazione alla fede, la vita associativa e di gruppo, l'orientamento vocazionale, secondo le direttive offerte del mansionario del catechista elaborato dall'Ispezzoria.



-Il Collegio dei Docenti che elabora gli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, definizione e verifica; predispone una docimologia di valutazione, applicabile ad ogni disciplina, per consentire ai Docenti di valutare in modo appropriato i risultati degli alunni.

-Il Consiglio di Classe che rappresenta l'organo di valutazione collegiale; programma gli itinerari educativi per le singole classi e ne verifica la fattibilità in ordine al progetto di sperimentazione didattica. □ Il Consiglio di classe aperto a cui partecipano i rappresentanti dei genitori. I rappresentanti informano le famiglie sull'andamento della classe e riferiscono al Consiglio le richieste delle famiglie

-Il Consiglio d'Istituto, organo collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti dell'istituto, che elabora e adotta gli indirizzi generali della scuola □

-I Rappresentanti dei Genitori che sono eletti o proclamati dai genitori di ogni singola classe, essi sono in numero variabile, concordato con i genitori stessi e sono portatori di rilievi, soluzioni e altro. □

-L'Equipe formativa, organo predisposto dall'ente gestore per coadiuvare la Coordinatrice delle attività didattiche nell'adempimento delle proprie mansioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuva il coordinatore didattico nella sua attività	2
Animatore digitale	Ha il compito di attuare una cultura digitale nella scuola e adotta soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	2
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola primaria lavora per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica"	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina trasversalmente le attività collegate all'insegnamento dell'educazione civica	2
Coordinatore attività didattiche scuola secondaria	Coordina le attività didattiche della scuola secondaria di primo grado	1
Coordinatore attività didattiche scuola primaria	Coordina le attività didattiche della scuola primaria	1



Coordinatore dell'educazione alla fede	Supporta il coordinatore delle attività didattiche nella formazione umana e spirituale degli allievi.	2
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento didattico nelle diverse discipline del curriculum della scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	12
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Studio della storia dell'arte e pratica nelle diverse tecniche artistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In riferimento alla materia italiano, l'alunno scopre approfondisce elementi della lingua italiana, le opere dell'epica e della letteratura, la produzione e l'analisi di diversi tipi di testo. In riferimento alla materia storia, l'alunno studia il contesto, il processo, il fatto storico e approfondisce i relativi concetti interpretativi. In	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

riferimento alla materia di geografia, l'alunno impara a orientarsi attraverso gli strumenti e il linguaggio della disciplina; localizza i Paesi nello spazio; conosce i paesaggi e gli ambienti; riesce a comprendere le relazioni tra territorio, ecosistemi, economia, società e cultura.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Gli alunni imparano a usare i numeri e l'aritmetica, l'organizzazione dei dati e delle funzioni, le misure e le dimensioni e infine la geometria. Nell'ambito scientifico gli alunni assimilano i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali anche con esperienze laboratoriali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Praticare attività fisica a scuola consente di conoscere e interiorizzare concetti come il rispetto delle regole del gioco, il fair play, la consapevolezza corporea e di quella sociale legata all'interazione personale con i compagni, oltre a sviluppare capacità di tattica.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Gli obiettivi di Tecnologia nella scuola secondaria sono quelli di favorire lo studio e l'esercizio della tecnologia, in modo che la cultura tecnica possa portare alla consapevolezza tecnologica.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

L' apprendimento delle lingue straniere si basa essenzialmente sull'interazione orale e la comprensione scritta della lingua.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura tutti gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/Sol_0304/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE SALESIANE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Nell'attuale scenario dell'istruzione, la didattica sta subendo delle profonde trasformazioni: il concetto di competenza sta diventando sempre più centrale rispetto alla mera acquisizione trasmissiva delle conoscenze. La crescita esorbitante della cultura digitale, invita a ripensare sempre più i processi educativi come tecnologicamente mediati con risvolti inediti sia per l'apprendimento degli studenti, sia per le pratiche didattiche. Nell'attività di formazione vengono sviluppati argomenti tematici coerenti con le priorità ministeriali quali le tecniche e le pratiche relative alla gestione dei gruppi in classe virtuale, le tecniche di apprendimento collaborativo, le conoscenze e le pratiche d'uso di Open Educational Resources e le strategie didattiche interattive supportate da processi di gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RAGIONARE PER COMPETENZE

Spunti operativi per orientare l'attività di progettazione didattica in direzione di un approccio per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti primaria e secondaria
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Corso per migliorare l'approccio dei docenti nell'ambito classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti primaria e secondaria
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COORDINATRICI, MAESTRE SCUOLA DELL'INFANZIA e DOCENTI NEOASUNTI

Il sistema preventivo di don Bosco in ambito scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA LEADERSHIP E LA



GESTIONE DELLE SITUAZIONI CRITICHE NELLA CONDUZIONE DELLA CLASSE

Corso per implementare le capacità dei docenti nel gestire situazioni di criticità nell'ambito della classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti primaria e secondaria
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formativo accreditato Regione Piemonte cert.n.1472/001

INCONTRI ECONOMI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collegio San Luigi

CORSI ANTI -INCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di aggiornamento periodici per la gestione delle emergenze in attività a rischio di incendio
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collegio San Luigi